



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 8 : Area Risorse Strumentali

INCARICO DI CONSULENZA STRAGIUDIZIALE IN MERITO ALLA MANCATA CONVOCAZIONE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO, NONCHÉ PER LA MANCATA PRESENZA DEI RAPPRESENTANTI DI CITTÀ METROPOLITANA, IN OCCASIONE DEL SOPRALLUOGO DI VERIFICA DELLA POSA DELLO STRATO COLTIVO DI CHIUSURA DELLA DISCARICA DI VIA DELLE CAVE - AFFIDAMENTO INCARICO ALL'AVV.

Nr. Progr. **187**

Data **08/04/2020**

Proposta **200**

Copertura Finanziaria

Visto:

IL RESPONSABILE DI AREA

Data 08/04/2020

ANDREA FOGAGNOLO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

INCARICO DI CONSULENZA STRAGIUDIZIALE IN MERITO ALLA MANCATA CONVOCAZIONE DEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO, NONCHÉ PER LA MANCATA PRESENZA DEI RAPPRESENTANTI DI CITTÀ METROPOLITANA, IN OCCASIONE DEL SOPRALLUOGO DI VERIFICA DELLA POSA DELLO STRATO COLTIVO DI CHIUSURA DELLA DISCARICA DI VIA DELLE CAVE - AFFIDAMENTO INCARICO ALL'AVV. CRISTINA SECCIA, ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE PROPOSTA DI DISCIPLINARE - CIG COD. CIG Z312CA645B

IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE STRUMENTALI

COD. CIG Z312CA645B

Premesso che:

- in via delle Cave, in territorio comunale, è situata una discarica di rifiuti inerti e derubricati (D1) in gestione alla ditta Solter Srl;
- in data 3 settembre 2018, su richiesta di Solter Srl, Città Metropolitana ha autorizzato l'avvio del procedimento di chiusura della discarica, prevedendo lavori e controlli suddivisi in nove fasi;
- ai diversi sopralluoghi congiunti, fin qui espletatisi, è sempre stato rivolto invito, da parte di Città Metropolitana, anche ai rappresentanti dell'UT comunale;
- in data 12 marzo 2020 si sarebbe dovuto tenere il sopralluogo congiunto relativo all'ultima fase di posa dello strato coltivo a definitiva chiusura della discarica;
- nel rispetto delle recenti misure emanate per fronteggiare la pandemia da Covid-19, in data 10 marzo gli uffici dell'ente metropolitano rinviavano il sopralluogo a data da destinarsi;
- in data 17 marzo 2020 il Comune riceveva, invece, comunicazione da parte di Solter Srl dell'avvenuto sopralluogo in data 13 marzo u.s. tenuto in assenza di contraddittorio;
- dietro esplicita richiesta in merito, da parte dell'U.T. comunale, al Settore rifiuti e Bonifiche dell'ente metropolitano, si veniva a conoscenza di accordi intervenuti tra Città Metropolitana e Solter per svolgere comunque la verifica programmata in assenza di contraddittorio, richiedendo la semplice effettuazione di riprese fotografiche con stanga graduata;

Ritenuto necessario valutare la legittimità della scelta operata da Città Metropolitana e che, per tale attività non vi è, tra l'organico in forze all'Ente comunale, personale qualificato disponibile a svolgere questo studio;

per quanto sopra, in data 30 marzo e 1 aprile 2020 è stato richiesto all'avv. Cristina Seccia, già a conoscenza della materia, la presentazione di un preventivo di spesa finalizzato all'affidamento dell'incarico in oggetto, essendo la stessa già a conoscenza delle problematiche ambientali legate a queste aree - patrocinando in giudizio il Comune, in merito ad altre questioni riguardanti sempre l'area cave ex ATEg11- e stante l'urgenza di eventualmente contrastare l'operato di Città Metropolitana;

Visto il preventivo offerta dell'Avv. Cristina Seccia, pervenuto al protocollo comunale al n. 6852 in data 03/04/2020, ritenuto conveniente per l'Amministrazione Comunale in quanto, pur rientrando tra le questioni nella fascia di valore indeterminabile fino a € 260.000, l'avvocato ha indicato un compenso riferito alle questioni della fascia di valore inferiore, comprese tra € 26.000 ed € 52.000, ed ha altresì praticato una diminuzione del 50% rispetto ai medi di tariffa ex D.M. 55/2014;

Considerato che la misura del predetto corrispettivo è in ogni caso conforme alla vigente normativa in materia di determinazione dei parametri per i compensi per la professione forense, ed in particolare di quella resa a favore degli Enti pubblici e in ogni caso l'impegno per complessivi euro € 1.675,07 (compenso € 1.148,00 oltre a spese generali al 15% come da art.2 comma 2 DM 55/2014, contributo cassa forense 4% ed IVA 22%) rientra nella capacità di spesa dell'ente comunale;

Ritenuto di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa della somma lorda di € 1.675,07 con imputazione al cap. 1235/145 cod. c.p.c. U.1.03.02.11.006 Missione 01 Programma 11 del Bilancio di previsione dell'esercizio in corso, gestione competenza;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.52 del 20/12/2016;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 267/2000 ed in forza delle attribuzioni previste dal decreto sindacale n.12 del 21/05/2019 di conferimento, al sottoscritto, delle funzioni di Responsabile dell'Area Risorse Strumentali;

Visto il testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 7 Gennaio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto all'assegnazione dei capitoli di bilancio per la gestione provvisoria anno 2020;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 che differiva al 31/03/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", al successivo decreto del Ministero dell'interno, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2020, che differiva l'approvazione al 30/04/2020 e all'art. 107 del D.L. n.18 del 17/03/2020 che ha ulteriormente posticipato la scadenza al 31/05/2020;

Dato atto che, a norma dell'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, ove la scadenza del termine per deliberare il Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine, avendo a riferimento l'ultimo esercizio finanziario definitivamente approvato;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'incarico all'avv. Cristina Seccia con studio in Busto Arsizio Via T. Tasso n. 31, per consulenza stragiudiziale in merito alla mancata convocazione del Comune di Busto Garolfo, nonché per la mancata presenza dei Rappresentanti di Città Metropolitana, in occasione del sopralluogo di verifica della posa dello strato coltivo di chiusura della discarica di Via delle Cave;
2. di approvare la proposta di disciplinare di incarico presentata dall'avv. Seccia, con la quale viene richiesto il compenso di € 1.148,00 maggiorato del 15% di spese generali, nonché il 4% di cassa avvocati e IVA 22% per un totale lordo di € 1.675,07;
3. di assumere l'impegno di spesa complessivo lordo di € 1.675,07 con imputazione al cap. 1235/145 cod. c.p.c. U.1.03.02.11.006 Missione 01 Programma 11 del Bilancio di previsione dell'esercizio in corso, gestione competenza;
4. di evidenziare che il presente atto ed i conseguenti pagamenti da effettuarsi entro il termine previsto dal vigente regolamento di contabilità, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, risultano compatibili con le regole di Finanza Pubblica secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, Legge n. 102/2009;

5. di dare atto che la spesa di cui al sub.2, assunta nel rispetto dell'art. 163 – comma 1 – del D.Lgs 267/2000, non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
- 6.
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 è l'arch. Andrea Fogagnolo;
8. di liquidare e pagare la suddetta spesa previa presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile dell'Area Risorse Strumentali nei modi e nei termini fissati dal vigente Statuto comunale, nonché dal Regolamento di contabilità;
9. di disporre la comunicazione al professionista interessato dell'impegno di spesa e della copertura finanziaria del presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà riportare gli estremi della suddetta comunicazione;
10. di fare espressamente presente che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto contabile da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE STRUMENTALI
Arch. Andrea Fogagnolo

**OGGETTO: DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE DI
CONSULENZA STRAGIUDIZIALE**

Il **Comune di Busto Garolfo**, con sede in Busto Garolfo (20020 - MI), P.za Armando Diaz n.2, CF 00873100150, in persona del Dirigente dell'Area Risorse Strumentali arch. Andrea Fogagnolo del suddetto Comune, in forza del Decreto Sindacale n.12 del 21/05/2019, e **l'avv. Cristina SECCIA**, del foro di Busto Arsizio, iscritta all'Albo professionale presso il medesimo Tribunale, con studio in Busto Arsizio, via T. Tasso n. 31, CF: SCCCST63L55B300X;-----

Premesso:-----

- che con determina n. **XX del XX** aprile 2020 il Comune ha disposto di affidare l'incarico di consulenza stragiudiziale all'avvocato Cristina Seccia, in particolare sulla legittimità o meno dello svolgimento del sopralluogo, svoltosi invero, contrariamente al solito, in assenza di contraddittorio e senza la presenza di personale del comune, sopralluogo finalizzato, secondo la Determina di CMM fasc. 1520/2012 del 3.9.2018, a firma del dr Piergiorgio Valentini -Responsabile del Servizio coordinamento tecnico rifiuti- alla verifica della posa dello strato finale di terreno coltivo, a chiusura della discarica di inerti e derubricati (D1) via delle Cave-Busto Garolfo gestita da Solter Srl sita in via delle Cave;-----

- che la su menzionata determina prevede un compenso, a favore dell'avv. Cristina Seccia, stabilito, allo stato, con riferimento alla sola fase stragiudiziale, in € 1.148,00, oltre € 172,20 per rimborso spese forfettarie pari al 15% del compenso netto, € 52,81 per cpa 4%, € 302,06 per iva 22%, come da offerta di parcella presentata per l'incarico in oggetto il 2 aprile u.s.;-----

- che la misura del predetto corrispettivo è conforme alla vigente normativa in materia di determinazione dei parametri per i compensi per la professione forense, ed in particolare di quella resa a favore degli Enti pubblici;

- che con la medesima Determina si dava atto che la somma veniva impegnata nel rispetto del principio contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 5.2, lett. g) ;-----

ciò premesso:-----

1.- l'avv. Cristina Seccia si obbliga a svolgere, a favore del Comune di Busto Garolfo, le prestazioni professionali di consulenza di cui in premessa;-----

-----2.- l'Amministrazione comunale si impegna a riferire al professionista ogni informazione utile al migliore svolgimento dell'incarico e a consegnare tutta la relativa documentazione;-----

3.- l'avv. Cristina Seccia dichiara di accettare il compenso per tutto l'incarico stragiudiziale su delineato, nella misura in premessa indicata, Cassa di previdenza, Iva e ritenuta alla fonte comprese, compatibile con la vigente normativa in materia di determinazione dei parametri per i compensi per la professione forense, ed in particolare di quella resa a favore degli Enti pubblici, precisando le parti che nell'ipotesi dovesse risultare, per qualsiasi ragione, a carico del Comune, una spesa maggiore, l'avv. Cristina Seccia sarà tenuta a darne preventiva comunicazione scritta, affinché lo stesso possa compiere tutte le valutazioni del caso;-----

4.- L'avv. Cristina Seccia potrà chiedere all'Amministrazione Comunale il pagamento delle sue competenze professionali (nei limiti della previsione complessiva di spesa sopra indicata) al rilascio del parere motivato; -----

5.- L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento degli importi di cui al punto che precede, dopo 30 giorni dal ricevimento di idoneo e regolare documento fiscale;-----

----- 6.- Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico e alla liquidazione del compenso previsto dal presente disciplinare ed in genere tutte quelle non definite bonariamente saranno deferite esclusiva al Tribunale di Busto Arsizio.-----

7.-Il Comune dichiara che la stipula del presente disciplinare non è soggetta agli accertamenti antimafia a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d) ed e) del D.P.R. 3.6.1998, n. 252.-----

8.- Le eventuali spese di bollo inerenti e conseguenti al presente disciplinare, sono a carico dell'Ente comunale.

9.- Il trattamento dei dati inerenti il Professionista si svolgerà in conformità alle disposizioni degli articoli da 12 a 15 e 22 del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679, del D.Lvo 196/2003 e ss.m e ii. e del D.Lgs. 101/2018. I dati, provenienti da qualsiasi fonte, sono trattati per il soddisfacimento dei compiti istituzionali del Comune di Busto Garolfo anche su richiesta dell'interessato/a e/o di terzi nell'ambito delle previsioni normative che disciplinano l'attività comunale. I destinatari dei dati personali sono il Comune di Busto Garolfo e gli altri soggetti, di norma operanti sul territorio nazionale, identificati dalle previsioni normative che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. I dati personali sono conservati in ogni formato e per il periodo consentito dalle

norme che disciplinano l'attività per la quale i dati sono trattati. L'interessato/a ha diritto a richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati, la rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e portabilità nei limiti delle previsioni normative e a proporre reclamo a un'autorità di controllo. Il Professionista si obbliga al rispetto ed alla più stretta osservanza di tutte le norme di cui ai citati Decreti Legislativi riguardanti la disciplina sulla riservatezza e sicurezza del trattamento di dati personali dei quali venga a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico.-----

10.- Il Professionista dovrà rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n.136 del 13.08.2010. Ai sensi dell'art. 3 della Legge citata il Professionista dovrà utilizzare per i pagamenti esclusivamente conti correnti o postali, accesi tramite banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, di cui devono fornire all'Amministrazione aggiudicatrice le coordinate bancarie (IBAN-banca o servizio postale-agenzia) oltre che le generalità e codice fiscale dei soggetti che potranno operare sul medesimo conto. Il Professionista dovrà inoltre comunicare all'Amministrazione ogni variazione relativa alle notizie di cui sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificato. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13.08.2010 il disciplinare sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso, siano eseguite senza avvalersi degli Istituti Bancari o della Società Poste Italiane spa.-----

11.- L'Avvocato rende noto al Comune che ha stipulato idonea assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale con la compagnia assicuratrice UnipolSai, polizza n. 1/45326/122/158624100, con un massimale di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00).-----

Busto Garolfo, 7 aprile 2020

Avv. Cristina SECCIA

Per il Comune di Busto Garolfo

Arch. Andrea Fogagnolo

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.Lgs. nr. 82/2005.